

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382991
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900313217

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	paesaggio lacustre con volpe
------------------------	------------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Siracusa

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	signorile
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Reimann
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Villa Reimann
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Necropoli Grotticelle, 14
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terra/ biblioteca

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1901/00/00
<b>DTSF - A</b>	1950/00/00
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	scuola
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ceramista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bing & Grondahl
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1853/ 1987
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT_0022

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Jensen, Sophus

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XIX/ XX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT_0020
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione danese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito danese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ pittura, smaltatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>FRM - Formato</b>	globulare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vaso in porcellana di fattura danese dai raffinati colori pastello con predominanza di tonalità grigio-azzurre. Ha forma globulare con il corpo che si restringe alle estremità, piede basso e largo così come il collo. E' interamente dipinto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25H214 : 25F23 : 25F36
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Il vaso raffigura la classica quiete di un paesaggio lacustre, dall'aria rarefatta e impalpabile dove alberi, arbusti e canne fanno da sfondo ad una volpe e ad un germano reale in volo
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	danese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello alto-basso, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	lato destro
<b>ISRA - Autore</b>	Jensen, Sorphus
<b>ISRI - Trascrizione</b>	27/[---] B&G Sorphus Jensen / Der floj den.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio

<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMI - Identificazione</b>	tre torri B&G
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	nell'interno della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Marchio di fabbrica in cui sono raffigurate Tre Torri, che richiamano lo stemma della città di Copenhagen, completato, in basso, da un'iscrizione non leggibile con chiarezza e da un fiocco di colore blu
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La produzione dei vasi di porcellana "Bing&Grondahl" viene fatta esclusivamente a mano. Durante il processo produttivo un vaso passa tra le mani esperte di numerosi artigiani. Dopo la prima cottura in forno i vasi vengono decorati e in seguito smaltati manualmente; ognuno di loro è, perciò, un'opera unica che porta la sigla del pittore. Il codice che identifica il vaso in oggetto è incompleto e, inoltre, non è stato possibile decifrare ciò che è scritto sotto il marchio perchè è illeggibile. Il vaso, infatti, reca il marchio della Bing&Grondahl, noto in tutto il mondo come simbolo delle porcellane danesi, e la firma del pittore. In Danimarca, la prima fabbrica di porcellana è stata fondata nel 1775 a Copenhagen sotto la protezione della regina Giuliana Maria Brunswick- Wolfenbuttel. L'Arte della ceramica è apparsa solo a partire dal 1880 grazie al contributo di Thorvald Bindesboll e Niels Hansen Jacobsen i quali si ispirarono alla più antica ceramica giapponese condizionata dall'Art Nouveau nel lasciare colare lo smalto, libero sulle decorazioni senza contenerlo. Questa tecnica chiamata underglaze, dona alla superficie una lucentezza uniforme. Quello che appare, già negli anni a cavallo tra '800 e '900, è un design semplice, lineare e pulito come negli utensili provenienti dalle fabbriche Danish Royal Porcelain Factory e la Bing & Grondahl, successivamente fuse nel 1987 nell'attuale Royal Copenhagen. L'autenticità di questa ceramica danese è garantita dal marchio di fabbrica, dalle iniziali del pittore, dal codice identificativo e dall'anno in cui è stata prodotta

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siracusa

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382991OA_001_4570
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382991OA_002_4573
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382991OA_003_4574
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382991OA_004_4575
<b>FTAT - Note</b>	particolare del marchio e firma del pittore
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiore, Vittorio - Trigilia, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2017
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0016
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruscica, Agata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0020
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Acerra, Lucia - Lo Iacono, Marcello
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0022

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

**CMPN - Nome**

Ciurcina, Giuseppina

**CMPN - Nome**

Abbate, Maria

**CMPN - Nome**

Alicata, Elisabetta

**CMPN - Nome**

Ciancio Paratore, Mirella

**RSR - Referente scientifico**

Cappugi, Laura

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Ministeri, Alessandra

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Dall'inventario redatto da Marcello Lo Iacono, coordinatore di "Save Villa Reimann", un'associazione che si occupa della tutela e del patrimonio donato alla cittadinanza siracusana da Christiane Reimann, si evince che il bene è stato affidato nel 1985 al comando dei Vigili Urbani di Siracusa a seguito di lavori di ristrutturazione della Villa. In tutti questi anni è rimasto custodito presso i locali della Polizia Municipale ed è rientrato a Villa Reimann solo il 13 febbraio del 2019. Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione a un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa ad un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perchè considerata una delle venticinque infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1934 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora, il parco e la villa, che si conserva praticamente integra nei suoi arredi originali custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione